



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2988 del 20/10/2025

OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA RELATIVI ALLA PROCEDURA DI PROJECT FINANCING PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN TEMPIO CREMATORIO NEL COMUNE DI TERNI. RIFORMULAZIONE DELLA LEX SPECIALIS DI GARA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023, RINNOVO DELLA PUBBLICAZIONE E FISSAZIONE DEI NUOVI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni

Visto il decreto del Sindaco prot. n. 17529 del 31/01/2025, di conferimento degli incarichi dirigenziali con il quale è stata attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Governo del Territorio: Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione civile – Igiene e benessere animale;

VISTI:

lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;

l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Viste

- la delibera di Consiglio Comunale n. 252 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione- DUP - Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2025-2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 272 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 13/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025-2027
- la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 30/01/2025 con la quale è stato aggiornato e modificato il precedente Modello Organizzativo dell'ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 11/09/2024. Considerato, in particolare, che con Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 11.07.2024: è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2025-2026, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, dove è stato ricompreso l'appalto di servizio di cui all'oggetto;

Con la delibera di Giunta Comunale n. 368 del 14.10.2024 è stata approvata la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità della proposta di P.P.P. e del Progetto di fattibilità tecnico-economica presentata da l'O.E. Altair Funeral srl - Partita Iva 03907881209 con sede a Bologna (costituendo raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 65, co. 2 – lettera e) e 68 del D.lgs. 36/2023, composta da ALTAIR FUNERAL SRL con un percentuale di partecipazione pari al 70% (Capogruppo) e la EDILVER srl con una percentuale di partecipazione pari al 30%, di seguito denominato "promotore".

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024 è stato adottato, ai sensi dell'art. 175, co. 1, del D.lgs. 36/2023 il "programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico – privato" al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli operatori economici, degli investitori istituzionali e più in generale della collettività.

Inoltre, con lo stesso provvedimento si è provveduto a dichiarare, ai sensi dell'art. 193, co. 2 del D.lgs. 36/2023 la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata. Per gli effetti di quanto previsto dall'articolo di legge citato, si è provveduto alla variazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2024/2026.

Con lo stesso atto, si è provveduto altresì a dare atto, ai sensi dell'art. 193, co. 6 del D.lgs. 36/2023, dell'approvazione del suddetto progetto di fattibilità, da porre a base di gara nei tempi previsti dalla programmazione. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo. È stato dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 193, co. 9, la configurazione giuridica del soggetto proponente potrà essere modificata e integrata fino alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Nel bando l'ente concedente dispone che il promotore può esercitare il diritto di prelazione (art. 193, co. 12 Codice). Le offerte sono corredate dalle garanzie previste dall'art. 106 del Codice. Il soggetto aggiudicatario presta la garanzia di cui all'art. 117 del Codice. Dalla data d'inizio dell'esercizio del servizio da parte del concessionario, è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 117 del Codice. La mancata presentazione della cauzione costituisce grave

inadempimento contrattuale (art. 193, co. 15 del Codice). È stato precisato che con successivi formali provvedimenti, l'ente concedente avrebbe provveduto a prendere in esame le offerte che saranno pervenute nei termini indicati da un bando, alla redazione di una graduatoria ed alla nomina quale aggiudicatario del soggetto che avrà presentato la migliore offerta, ponendo in approvazione i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario (art. 193, co.11 del Codice). Se il promotore non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario solo se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. L'importo complessivo delle spese rimborsabili non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al terzo periodo (art. 193, co. 12 del Codice);

Il Consiglio Comunale ha poi demandato al Responsabile Unico di Progetto di P.P.P., di procedere all'espletamento della gara con in criteri previsti dall'art. 193 del D.lgs. 36/2024;

La procedura aperta di scelta del contraente verrà svolta tramite la Piattaforma per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.lgs 36/2023, Net4market "Portale Acquisti Umbria" accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria;

La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando. Rimane fermo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Terni [codice NUTS ITI22] CUP F42F25000000007.

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Federico Nannurelli, Dirigente della Direzione Governo del Territorio – Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene – Benessere animale.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 193 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La documentazione di gara comprende:

1. Elaborati progettuali:

DOCUMENTAZIONE TECNICA -ELABORATI GRAFICI	
PFTE-00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE – URBANISTICO
PFTE-01	ANALISI FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
PFTE-02	CONCEPT DI PROGETTO
PFTE-03	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
PFTE-04	PIANTA PIANO TERRA – PIANTE COPERTURA
PFTE-05	PROSPETTI
PFTE-06	SEZIONI
PFTE-07	AREE E PERCORSI PROGETTO
PFTE-08	VISTE VIRTUALI PROGETTO

DOCUMENTAZIONE TECNICA - RELAZIONI	
REL-01	RELAZIONE GENERALE
REL-02	RELAZIONE TECNICA
REL-03	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
REL-04	STIMA SOMMARIA DEI COSTI – QUADRO TECNICO ECONOMICO
REL-05	CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
REL-06	CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE
REL-07	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO CREMAZIONE SALME
REL-08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI
REL-09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
REL-10	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
REL-11	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
DOCUMENTAZIONE ECONOMICO - GESTIONALE	
DOC-01	SCHEMA DI CONVENZIONE
DOC-01A	SCHEMA DI CONVENZIONE MATRICE DEI RISCHI
DOC-01B	SCHEMA DI CONVENZIONE – PIANO DEGLI INDICATORI PERFORMANCE
DOC-02	SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
DOC-03	PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO ASSEVERATO

2. Bando di gara;

3. Disciplinare di gara con relativi allegati:

- modello domanda di partecipazione (All. A1);
- modello domanda di partecipazione (All. A2);
- dichiarazioni integrative per progettazione (All. A3);
- modello offerta tecnica (All. B1);
- patto di integrità (All. C1);
- Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti (All. D1);
- disciplinare telematico e timing di gara (All. E1);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale dell'ente concedente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://old.comune.terni.it/bandi-avvisi-gara-determina> e sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria

Considerato che:

Come meglio descritto nello schema di convenzione e nell'ulteriore documentazione di gara, sono oggetto della concessione: la progettazione, la costruzione e la successiva gestione, funzionale ed economica, di un "impianto di cremazione nel Comune di Terni", incluse le opere civili ed impiantistiche accessorie, le opere strutturalmente e direttamente collegate, la loro gestione funzionale ed economica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e relativi servizi per la durata della concessione, alle condizioni previste dallo schema di convenzione. Con maggiore dettaglio:

1. Progettazione esecutiva del nuovo Tempio crematorio di Terni;
2. Realizzazione della nuova opera senza oneri per il Comune di Terni;
3. Gestione complessiva del nuovo Tempio crematorio di Terni; I servizi comprendono:

- Attività di front office: organizzazione delle attività del crematorio, gestione prenotazioni, fatturazione e gestione incassi, attività commerciali, tenuta dei registri e verifica della documentazione autorizzativa;
- Gestione impianto: Accoglienza carri funebri, scarico feretri, condizione dell'impianto;
- Manutenzione dell'impianto: Gestione manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata dell'impianto di cremazione;
- Gestione dei rifiuti: gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di cremazione, stoccaggio e smaltimento, tenuta dei registri di carico e scarico;
- Analisi ambientali: effettuazione di tutte le analisi ambientali ed osservanza delle prescrizioni dell'AUA;
- Informatizzazione: sviluppo del sistema di prenotazione on line e sito internet dedicato;
- Sicurezza e trasparenza: sistema di tracciabilità delle operazioni di cremazione, automatizzazione delle fasi operative di pubblicazione on line dei dati delle emissioni;
- Servizi aggiuntivi: organizzazione di servizi aggiuntivi a favore dell'utenza, organizzazione cerimonie di commiato.

La concessione è costituita da un unico lotto poiché le caratteristiche della concessione da affidare richiedono un interlocutore unico, da intendere anche come unico centro di responsabilità a cui far riferimento, che assolve alle esigenze dell'ente concedente con flessibilità operativa e disponibilità continuativa.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati. A tal fine il Concessionario avrà il diritto di gestire le opere e fornire i servizi ai sensi di quanto riportato nello schema di convenzione allegata tra la documentazione di gara.

Gli elementi essenziali della procedura sulla base della proposta posta a base di gara sono:

- a) valore complessivo stimato della concessione: Euro 25.764.488,00 al netto di IVA, individuato conformemente a quanto stabilito dall'art. 179 del Codice;
- b) importo stimato dell'investimento per l'intero periodo di concessione, così come indicato nella proposta posta a base di gara: € 4.113.520,70 (IVA Esclusa).

La realizzazione dell'intervento di cui sopra avverrà con:

- apporto di risorse a carico del concessionario: l'opera sarà realizzata mediante apporto di capitali privati in project financing in quanto suscettibile di gestione economica, per l'ammontare stimato di € 4.659.703,00, al netto di IVA;
 - erogazione di un contributo monetario, cd "prezzo", da parte dell'Ente concedente, pari a 0,00 €, al netto di IVA;
 - messa a disposizione in diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Terni dell'area ricadente nel sedime del Cimitero Urbano di Terni per 2915 mq come meglio indicato negli elaborati progettuali e nello schema di concessione allegata tra gli atti di gara.
- c) importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 12 del D.lgs. 36/2023, è di Euro 95.000,00, come indicato nella proposta presentata dal promotore;
 - d) importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi.

I corrispettivi sono stato calcolati conformemente alle disposizioni di cui all'art. 41, comma 15, e all'Allegato I.13 del Codice.

e) importo dei lavori a base di gara oggetto della concessione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari a complessivi Euro 2.814.085,00, oltre ad Euro 56.281,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 2.870.366,70;

L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00, come emerge dal provvedimento a contrarre.

I costi della manodopera stimati per i servizi di gestione ammontano ad Euro 3.380.658,45 annui come determinato nei documenti presentati dal Promotore.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

Visto che con determinazione dirigenziale n. 466 del 17.2.2025 e n. 568 del 24.2.2025 veniva approvata la decisione a contrarre e i relativi documenti di gara;

Visto che erano pervenuti quesiti da parte di operatori economici interessati a partecipare alla gara nei quali è stata segnalata la presenza di errori materiali sul disciplinare di gara;

Visto il D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 98, comma 8, che consente la rettifica degli atti di gara prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Vista la documentazione di gara approvata con i provvedimenti sopra citati;

Rilevato che, a seguito di verifica interna e segnalazione / riscontro, sono stati individuati alcuni errori materiali contenuti negli atti di gara, tali da richiedere una rettifica al fine di garantire chiarezza, correttezza e parità di trattamento tra gli operatori economici;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 1191 del 18.4.2025 venivano apportate le seguenti rettifiche agli atti di gara della procedura in oggetto:

La tabella riportata alla pagina 9 del disciplinare veniva corretta come segue:

OPERE	SICUREZZA	TOTALE	SOA	CLASSE	%LAVORI
1.691.250,00 €	33.825,00 €	1.725.075,00 €	OG1	IV	60,10
150.535,00 €	3.010,70 €	153.545,70 €	OS30	I	5,35
41.050,00 €	821,00 €	41.871,00 €	OS3	I	1,46
156.250,00 €	3.125,00 €	159.375,00 €	OS28	I	5,55
175.000,00 €	3.500,00 €	178.500,00 €	OS19	I	6,22
600.000,00 €	12.000,00 €	612.000,00 €	OS14	III	21,32
2.814.085,00 €	56.281,70 €	2.870.366,70 €			100,00

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024, adottata ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il Comune di Terni ha approvato la **dichiarazione di pubblico interesse** della proposta di Partenariato Pubblico Privato (Project Financing) relativa alla **progettazione, realizzazione e gestione di un Tempio Crematorio**;
- la proposta è stata presentata dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 193 del **D.Lgs. 36/2023**, corredata dal **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** e dal relativo **Piano Economico-Finanziario asseverato**;
- il **quadro tariffario** proposto nel PFTE è stato assunto dal Comune come **tariffario di riferimento da applicare all'utenza**, elaborato nel rispetto dei limiti massimi ministeriali di cui alla **Circolare UTILITALIA – SEFIT n. 02301/DG del 10.11.2023**, valevoli dal 1° gennaio 2024, prevedendo:
 - uno **sconto dell'8%** sulle tariffe ministeriali base;
 - un **ulteriore sconto del 63,72%** per la cremazione di salme di residenti (€ 200,00 + IVA) e di resti mortali residenti (€ 160,00 + IVA);
 - una riduzione del **15%** per le cremazioni convenzionate come meglio definito nel prospetto tariffario allegato al PEF prodotto dal soggetto proponente;
- il **canone concessorio annuo** è stato determinato dal proponente nella misura del **6,5% dei ricavi complessivi di gestione**, per un importo stimato pari a **€ 1.674.692,00**, come desunto dalle proiezioni del PEF;

Considerato che:

- la valutazione preliminare di **convenienza e fattibilità** dell'intervento, effettuata ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ha evidenziato la **piena sostenibilità economico-finanziaria** del progetto e la **capacità autonoma di generare ricavi** tali da coprire integralmente l'investimento nell'arco della concessione;
- il proponente ha confermato la **assunzione integrale del rischio operativo e gestionale**, in coerenza con la disciplina del partenariato pubblico-privato;
- nelle fasi istruttorie preliminari all'approvazione del PFTE e all'indizione della gara, il Comune ha ribadito l'esigenza di mantenere **tariffe calmierate e socialmente sostenibili** per i residenti, prevedendo, altresì, **agevolazioni per categorie fragili e svantaggiate**;
- la **lex specialis di gara** (bando e disciplinare) era stata strutturata per valorizzare la componente **tecnica e qualitativa dell'offerta**, ponendo a base di gara una valutazione prevalentemente fondata sull'innovazione progettuale e sulla qualità gestionale del servizio;

Richiamato il parere di precontenzioso ANAC n. 374 del 1.10.2025, con il quale l'Autorità ha osservato che:

- l'assenza di un "prezzo o costo fisso" predeterminato ex ante (quale tariffario vincolante o listino prezzi) non consente di applicare l'art. 108, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, che disciplina l'aggiudicazione basata esclusivamente su elementi qualitativi;

- pertanto, a parere dell’Autorità, la competizione avrebbe dovuto includere anche una componente economica valutabile, al fine di garantire la parità di trattamento e la concorrenza effettiva tra gli operatori;

Rilevato tuttavia che:

- nel caso di specie, il **Comune di Terni aveva già definito ex ante un quadro tariffario fisso e vincolante**, approvato nell’ambito del PFTE, vincolando ogni successiva fase della procedura,
- l’attività amministrativa preordinata all’approvazione della procedura di gara era dunque pienamente **coerente con la logica dell’art. 108, comma 5**, basandosi su tariffe fissate e non modificabili dall’offerente;
- tuttavia, al fine di **prevenire possibili contenziosi** e di **recepire in via prudenziale** le osservazioni dell’ANAC, si ritiene opportuno procedere ad una **reformulazione della lex specialis di gara**, includendo un criterio economico relativo al **rialzo della percentuale di canone concessorio annuo** rispetto al 6,5% posto a base di gara, nel rispetto degli articoli 174, comma 3, 185 e 193, comma 8, del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto che:

- sussistono le condizioni per procedere, ai sensi dell’art. 21-nonies della **L. 241/1990**, all’**annullamento in autotutela** del bando e del disciplinare di gara e di tutti i provvedimenti consequenziali, al fine di consentire la **reformulazione della lex specialis** secondo i principi sopra richiamati;
- l’interesse pubblico all’annullamento in autotutela risiede nella necessità di adeguare la procedura ai rilievi dell’Autorità, evitando incertezze applicative e garantendo la massima trasparenza, concorrenzialità e sostenibilità dell’affidamento;

DETERMINA

1. **Di annullare in autotutela**, ai sensi dell’art. 21-nonies della L. 241/1990, il **bando di gara**, il **disciplinare di gara** e ogni **atto consequenziale** relativo alla procedura di Project Financing per la **progettazione, realizzazione e gestione del Tempio Crematorio nel Comune di Terni**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate.
2. **Di procedere alla riformulazione della lex specialis di gara**, introducendo:
 - un criterio di **valutazione economica** basato sul **rialzo percentuale del canone annuo concessorio** rispetto al 6,5% dei ricavi complessivi di gestione del tempio crematorio, in coerenza con gli articoli 174, 185 e 193 del D.lgs. 36/2023;
 - la **prevalenza della componente tecnico-qualitativa** (pari a 80 punti su 100), con specifici sub-criteri volti a valorizzare l’innovazione progettuale, la qualità architettonica e gestionale, la sostenibilità ambientale e la riduzione dei tempi di esecuzione.
3. Di approvare, gli atti di gara allegati:
 - Elaborati progettuali:

DOCUMENTAZIONE TECNICA -ELABORATI GRAFICI	
PFTE-00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE – URBANISTICO
PFTE-01	ANALISI FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
PFTE-02	CONCEPT DI PROGETTO
PFTE-03	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
PFTE-04	PIANTA PIANO TERRA – PIANTE COPERTURA
PFTE-05	PROSPETTI
PFTE-06	SEZIONI
PFTE-07	AREE E PERCORSI PROGETTO
PFTE-08	VISTE VIRTUALI PROGETTO
DOCUMENTAZIONE TECNICA - RELAZIONI	
REL-01	RELAZIONE GENERALE
REL-02	RELAZIONE TECNICA
REL-03	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
REL-04	STIMA SOMMARIA DEI COSTI – QUADRO TECNICO ECONOMICO
REL-05	CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
REL-06	CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE
REL-07	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO CREMAZIONE SALME
REL-08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI
REL-09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
REL-10	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
REL-11	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
DOCUMENTAZIONE ECONOMICO - GESTIONALE	
DOC-01	SCHEMA DI CONVENZIONE
DOC-01A	SCHEMA DI CONVENZIONE MATRICE DEI RISCHI
DOC-01B	SCHEMA DI CONVENZIONE – PIANO DEGLI INDICATORI PERFORMANCE
DOC-02	SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
DOC-03	PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO ASSEVERATO

- Bando di gara;
 - Disciplinare di gara con relativi allegati:
 - modello domanda di partecipazione (All. A1);
 - modello domanda di partecipazione (All. A2);
 - dichiarazioni integrative per progettazione (All. A3);
 - modello offerta tecnica (All. B1);
 - modello offerta economica (All. B2);
 - patto di integrità (All. C1);
 - Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti (All. D1);
 - disciplinare telematico e timing di gara (All. E1);
4. **Di mantenere invariato il quadro tariffario** da applicare all'utenza, come approvato nel PFTE e definito sulla base dei limiti indicati della Circolare UTILITALIA – SEFIT n. 02301/DG

del 10.11.2023, quale parametro fisso e vincolante di riferimento per l'intera durata della concessione.

5. **Di procedere** alla pubblicazione del nuovo bando e disciplinare di gara sul profilo del committente, sulla piattaforma telematica utilizzata e sugli altri canali previsti dalla normativa vigente;
6. **Di dare atto** che l'annullamento e la riformulazione della lex specialis non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale, trattandosi di procedura a finanza di progetto con rischio operativo in capo al concessionario.
7. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Federico Nannurelli, quale Dirigente della Direzione Governo del Territorio, e che dalla documentazione agli atti non risultano sussistere cause di impedimento allo svolgimento del citato ruolo né conflitto di interessi;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui all'art. 27 del d.lgs. 36/2023, oltre che la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente;
9. **Di dare atto** che ai fini partecipativi, si è data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo all'esercizio del potere di autotutela, all'unico operatore economico che aveva partecipato alla procedura di gara annullata per tutti gli effetti conseguenti, valutato che il provvedimento non produce alcun pregiudizio all'operatore partecipante, in quanto non si era conclusa l'esame delle offerte presentate;
10. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre a quanto sopra, al momento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente consistenti nella necessità di assumere gli impegni da rinviare a successivi atti amministrativi e contabili;
12. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
13. **Di dare atto** che il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e di formazione di bilancio;
14. **Di dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Umbria entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.
15. **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'ANAC per conoscenza unitamente al modulo informatico per comunicare l'adeguamento al parere (art. 12 del regolamento in materia di pareri di pre-contenzioso);
 - alla Segreteria Generale;

- alla Direzione Risorse Finanziarie – Governo Societario;
- alla Direzione Gabinetto del Sindaco - Affari Generali e Istituzionali, Ufficio Appalti Contratti.

Il Dirigente
NANNURELLI FEDERICO